Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO il decreto del Ministero del Tesoro, di concerto con il Ministero del bilancio e della programmazione economica, che in data 27 gennaio 1994, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ha costituito la Sogesid s.p.a., il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO lo Statuto della Sogesid s.p.a., in particolare gli articoli 4 e 17;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1995, n. 341 recante "*Misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse";*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'articolo 1, comma 503, legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'articolo 68 del regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, e in particolare, gli articoli 4, 16 e 19, comma 5;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, e l'articolo 3, comma 1, lettera e) dell'Allegato I.1;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Sogesid s.p.a. in data 9 maggio 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, recante "*Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti",* entrato in vigore il 29 dicembre 2023;

VISTO l'articolo 12-*ter*, comma 1, del decreto-legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024 n. 11;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 dicembre 2024, prot. n. 58101;

EMANA

la seguente direttiva concernente le attività di Sogesid s.p.a. per le annualità 2024 e 2025.

* * *

1. OGGETTO E FINALITA'

La presente direttiva ha la finalità di individuare i settori di attività nei quali la Sogesid s.p.a. (di seguito anche la "Società") garantisce, in conformità con quanto previsto dal proprio Statuto e in conformità del quadro normativo vigente, supporto e assistenza tecnica specialistica alle strutture ministeriali, su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito anche il "Ministero").

Il Ministero svolge le funzioni e i compiti di spettanza statale di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

L'attuale configurazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è contenuta nel Regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, entrato in vigore il 29 dicembre 2023.

2. RICORSO ALLE PRESTAZIONI DELLA SOGESID S.P.A.

Per quanto attiene ai settori di attività della Società, così come declinati dall'articolo 10 decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, le strutture ministeriali, ciascuna per le competenze e le funzioni di rispettiva titolarità, per le attività per le quali ritengono di potersi avvalere della Società, possono procedere alla stipula di specifiche convenzioni attuative della Convenzione Quadro del 9 maggio 2022, stipulata dal Ministero e dalla Società, in coerenza con le priorità politiche assegnate al Ministero, e nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio del Ministero.

Le convenzioni da definire in coerenza con le previsioni del piano industriale della Società, i cui contenuti dovranno rispondere ad obiettivi di efficienza gestionale tali, comunque, da assicurare l'equilibrio di bilancio, recano le modalità di esecuzione, la tempistica e gli oneri connessi delle prestazioni specialistiche richieste alla Società, come indicato nel dettaglio al paragrafo 4.

3. SETTORI DI INTERVENTO

Fermi restando i compiti istituzionali svolti ordinariamente dal Ministero e le funzioni ad esso attribuite, ai sensi della normativa vigente, la Società fornisce servizi di assistenza tecnica e di consulenza, anche di carattere tecnico-ingegneristico, nell'ambito dei seguenti settori di attività:

3.1 Risorse idriche e vigilanza tecnica in materia di grandi dighe e derivazioni idriche:

a) gestione delle risorse idriche nonché vigilanza tecnica in materia di grandi dighe e derivazioni idriche attraverso:
   - la fornitura di prestazioni ingegneristiche ed elaborazione di studi e consulenze nei settori dell'uso e della gestione delle risorse idriche, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria;
   - l'attività di studio e di ricerca nei settori dell'uso e della gestione delle risorse idriche;
   - la comunicazione, anche per via telematica, alle amministrazioni deputate alla pianificazione e alla gestione delle emergenze, delle aree soggette ad allagamento in caso di piene artificiali connesse a manovre degli organi di scarico e in conseguenze di ipotetico collasso dello sbarramento;

b) progettazione e direzione lavori di opere necessarie alla realizzazione, completamento, integrazione e attivazione di sistemi idrici, fognari e irrigui;

c) attuazione, gestione e monitoraggio degli accordi di programma delle convenzioni sottoscritti nell'ambito dei programmi operativi finalizzati all'incremento della sicurezza delle grandi dighe finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027;

d) attuazione, gestione e monitoraggio degli interventi finanziati nel Piano nazionale del settore idrico di cui all'articolo 1, commi 516 e 518, della legge n. 205 del 2017 nonché nel Piano straordinario di cui al comma 524 e degli interventi finanziati a valere sulle risorse messe a disposizione dall'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017;

e) attuazione, gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico previsto dal decreto 25 ottobre 2022, n. 350 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministro della cultura e il Ministro dell'economia e delle finanze;

f) adempimenti tecnici e amministrativi finalizzati al conseguimento degli obiettivi previsti e delle finalità del decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1959, n. 1363 recante "*Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta*", ivi compresi il monitoraggio dello stato degli invasi;

g) esame e verifica di progetti di incremento della sicurezza di grandi dighe, opere di derivazione, di interconnessione idrica;

h) promozione di programmi e progetti finalizzati alla protezione e al ripristino di corpi idrici;

i) controlli e vigilanza in materia di inquinamento delle acque interne, superficiali e sotterranee;

j) progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione dei porti e infrastrutture portuali, adempimenti tecnici e amministrativi relativi ai progetti di dragaggio e di realizzazione di casse di colmata, vasche di raccolta o analoghe strutture di contenimento degli interventi di bonifica finalizzati al risanamento ambientale;

k) interventi operativi per pubbliche calamità;

l) programmazione, attuazione e monitoraggio dei programmi approvati nell'ambito della politica di coesione comunitaria e della programmazione regionale unitaria (2007-2013 e 2014-2020);

m) compiti connessi alle attività internazionali relative ai settori di competenza;

n) approfondimento delle tematiche relative al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – *Do no significant harm* (DNSH) ai sensi dell'articolo 5, par. 2 del regolamento (UE) 2021/241, soprattutto in funzione degli impatti che la stessa normativa può avere negli investimenti pubblici di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3.2 Strategie per la valorizzazione delle infrastrutture idriche quale componente essenziale per lo sviluppo socioeconomico del Paese:

a) supporto nelle attività di pianificazione strategica delle iniziative del Ministero finalizzate all'utilizzo sostenibile e resiliente delle risorse idriche e alla sicurezza dell'approvvigionamento idrico e nella definizione delle Linee guida per la valutazione dei progetti presentati al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sul tema delle infrastrutture idriche;

b) coinvolgimento degli stakeholders in materia di infrastrutture idriche strategiche.

3.3 Trasporti e navigazione:

a) convenzioni con le Autorità di Sistema portuale, per le finalità di cui al punto 3.1 lettera j);

b) supporto all'Amministrazione e alle Autorità di Sistema portuale per gli studi di valutazione ambientale (VIA-VAS) su piani, programmi e progetti;

c) supporto all'Amministrazione, in qualità di autorità competente, nell'attività di implementazione della Pianificazione dello spazio marittimo di cui al decreto legislativo n. 201 del 17 ottobre 2016 in attuazione della Direttiva 2014/89/UE.

3.4 Supporto e assistenza alle funzioni del Consiglio Superiore dei lavori pubblici:

a) assistenza e supporto all'esame dei progetti ai fini del rispetto, con eventuale riduzione, dei tempi stabiliti per l'emissione dei pareri di competenza relativi alle opere e alle infrastrutture dei sistemi idrici, alle opere di derivazione, di interconnessione idrica, portuali, ecc. e, più in generale, assistenza e supporto nell'ambito dei settori di attività rientranti nell'oggetto sociale di cui allo Statuto della Società, in conformità del quadro normativo vigente;

b) assistenza e supporto alle attività di competenza del Servizio Tecnico Centrale nell'ambito dei settori di attività rientranti nell'oggetto sociale di cui allo Statuto della Società, in conformità del quadro normativo vigente.

3.5 Edilizia abitativa e qualità dell'abitare:

a) supporto tecnico alla direzione della casa e per la riqualificazione urbana per lo sviluppo e la realizzazione di programmi e progetti di nuovi interventi e di riqualificazione del patrimonio abitativo anche con riferimento alla transazione ecologica.

3.6 Supporto e assistenza per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito dei settori di attività rientranti nell'oggetto sociale di cui allo Statuto della Società, in conformità del quadro normativo vigente.

3.7 La Società potrà, altresì, espletare le funzioni di stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

* * *

I settori di intervento individuati dalla presente direttiva potranno essere ampliati con atti integrativi sulla base di eventuali ulteriori esigenze di intervento, in stretta coerenza con quanto previsto dallo Statuto della Società, in conformità del quadro normativo vigente.

4. CONTENUTI MINIMI DELLE CONVENZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Le convenzioni attuative della Convenzione Quadro del 9 maggio 2022 da sottoscriversi con la Società si conformano ai principi di economicità, imparzialità, efficacia, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica e hanno il seguente contenuto minimo:

a) indicazione di Sogesid s.p.a. quale soggetto *in house* delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 12-*ter*, comma 1, decreto-legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024 n. 11 e ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e) dell'Allegato I.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

b) indicazione dell'impegno di Sogesid s.p.a. ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

c) richiamo della clausola statutaria di Sogesid s.p.a. che obbliga la Società a effettuare oltre l'80% del proprio fatturato prioritariamente nello svolgimento dei servizi affidati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni centrali dello Stato;

d) indicazione dell'avvenuta preventiva valutazione, da parte delle strutture ministeriali, della congruità economica dell'offerta del soggetto *in house* Sogesid s.p.a., ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

e) termini di validità temporale entro i quali la convenzione dispiega i propri effetti giuridici;

f) specificazione dell'oggetto dell'atto convenzionale, articolato in piani di attività;

g) indicazione del corrispettivo previsto per le prestazioni svolte nell'ambito della convenzione, calcolato al netto di IVA, ove dovuta, a copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla Società per le attività previste dalla convenzione, nonché il cronoprogramma delle attività affidate, in modo da assicurare tempistiche di liquidazione coerenti con l'effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto della normativa vigente;

h) termini e modalità di rendicontazione, prevedendo che siano riconosciuti i costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi di una quota di costi generali, ovvero i costi standard definiti ai sensi dell'articolo 67, comma 5, lettera c), del regolamento CE 1303/2013;

i) definizione, nel caso di convenzioni aventi validità pluriennale, di un cronoprogramma della spesa dettagliato per annualità, calcolata al netto dell'IVA, nell'ambito del corrispettivo complessivo stabilito, unitamente alle corrispondenti modalità di pagamento;

j) definizione degli strumenti per condurre l'attività di controllo sul regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione e sui costi sostenuti;

k) rinvio espresso a quanto disposto dagli articoli 35, comma 3, e 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

l) previsione relativa agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 20 e 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

m) indicazione degli strumenti di risoluzione delle controversie con indicazione della relativa sede.

Per ciascuna convenzione sottoscritta dalle strutture ministeriali la Società redige un piano operativo di dettaglio che evidenzi gli obiettivi specifici da realizzare, le metodologie di lavoro e che sviluppi, per ogni singola azione, una dettagliata analisi dei costi industriali, distinguendo le attività svolte con risorse interne da quelle affidate o che prevede di affidare a soggetti terzi.

Nell'espletamento delle attività affidate la Società dovrà in ogni caso assicurare il ricorso alle forme di evidenza pubblica previste dalla vigente normativa.

La Società garantirà l'impegno alla prevenzione della corruzione e alla garanzia della trasparenza degli atti, attuando scrupolosamente le disposizioni e gli adempimenti specificamente previsti dalla vigente normativa e dalle deliberazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, anche con particolare riferimento a quelle preordinate a prevenire eventuali situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse nello svolgimento di incarichi istituzionali svolti per il Ministero.

A tal fine la Società si impegna a comunicare tempestivamente alle strutture ministeriali eventuali attività svolte per i soggetti vigilati dal Ministero, da prestarsi o prestate nell'ultimo triennio che potrebbero configurare situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con le attività di vigilanza o di rilascio di pareri o approvazioni svolte dalle suddette strutture del Ministero. Le strutture ministeriali valuteranno le più opportune misure da impartire, nell'ambito dei rapporti convenzionali con la Società, per evitare qualsiasi potenziale conflitto di interesse.

La Società s'impegna a garantire la sostenibilità economica delle attività svolte per il Ministero, al fine di assicurare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, scongiurando possibili crisi aziendali, nel rispetto dei principi di efficientamento gestionale e di contenimento dei costi di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, stabiliti con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze.

La Società si impegna altresì a prevedere con riguardo ai piani operativi un maggior dettaglio nella rappresentazione dei costi diretti e indiretti.
La Società in ogni caso, nello svolgimento delle proprie missioni istituzionali, è tenuta a rispettare il limite di cui al comma 3 dell'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, consentendo al Ministero l'accesso a tutte le operazioni gestionali al fine delle conseguenti verifiche annuali.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

* * *

La presente direttiva è trasmessa agli Organi di controllo ed è pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Sen. Matteo Salvini

Matteo Salvini
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
21.02.2025
11:14:24
GMT+01:00